

Comunicato Stampa

Ai sensi della delibera Consob 11971/99 e successive modificazioni e integrazioni

Il Sole 24 ORE S.p.A.: il CdA approva la Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020

I risultati del primo semestre 2020 risentono degli impatti dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus Covid-19

Principali dati consolidati del Gruppo 24 ORE:

- **Ebitda positivo per 3,7 milioni di euro (positivo per 10,4 milioni al 30 giugno 2019)**
- **Ebit negativo per 4,5 milioni di euro (positivo per 2,1 milioni al 30 giugno 2019)**
- **Risultato netto negativo per 5,3 milioni di euro (positivo per 1,7 milioni al 30 giugno 2019)**

Posizione finanziaria netta negativa per 35,1 milioni di euro, in peggioramento di 8,8 milioni di euro rispetto al valore negativo di 26,3 milioni di euro al 31 dicembre 2019

Patrimonio netto consolidato pari a 31,4 milioni di euro in diminuzione di 5,2 milioni rispetto ai 36,6 milioni al 31 dicembre 2019

Milano, 30 luglio 2020 - Si è riunito oggi, sotto la presidenza di Edoardo Garrone, il Consiglio di Amministrazione de Il Sole 24 ORE S.p.A., che ha approvato la Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020 del Gruppo 24 ORE.

Principali dati di sintesi del Gruppo 24 ORE

Il Gruppo 24 ORE chiude il primo semestre 2020 con un risultato netto negativo per 5,3 milioni di euro e presenta un patrimonio netto pari a 31,4 milioni di euro, con un decremento di 5,2 milioni di euro rispetto al patrimonio netto del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 che ammontava a 36,6 milioni di euro.

Di seguito i principali dati economico patrimoniali e finanziari del Gruppo al 30 giugno 2020 derivati dal bilancio consolidato semestrale abbreviato:

PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI DEL GRUPPO 24 ORE		
milioni di euro	1° semestre 2020	1° semestre 2019
Ricavi	88,2	100,8
Margine operativo lordo (EBITDA)	3,7	10,4
Risultato operativo (EBIT)	(4,5)	2,1
Risultato ante imposte	(5,4)	1,8
Risultato netto del periodo	(5,3)	1,7
	30.06.2020	31.12.2019
Attività non correnti	131,8	129,5
Attività correnti	80,7	84,1
Totale attività	212,5	213,6
Patrimonio netto di gruppo	31,4	36,6
Patrimonio netto di terzi	-	-
Totale Patrimonio netto	31,4	36,6
Passività non correnti	48,1	49,3
Passività correnti	133,0	127,7
Totale passività	181,1	177,0
Totale patrimonio netto e passività	212,5	213,6

Contesto di mercato

Il mercato è stato condizionato, a partire dalla seconda metà di febbraio 2020, dall'emergenza sanitaria legata al virus Covid-19 e dalle misure straordinarie introdotte dalle autorità competenti per contenerla. Gli effetti sul mercato editoriale hanno riguardato in particolare la pubblicità su tutti i mezzi, gli eventi fisici e le attività culturali. Di conseguenza, gli editori hanno celermente rivisto i piani editoriali per il 2020, valutando laddove possibile di riprogrammare le iniziative. Anche il mezzo radiofonico ha risentito in maniera significativa dell'emergenza sanitaria.

I dati ADS dei principali quotidiani nazionali indicano, per il periodo gennaio - maggio 2020, un calo della diffusione totale delle copie cartacee sommate a quelle digitali del 7,9% rispetto ad analogo periodo del 2019. Tale andamento è riconducibile al calo del 12% delle diffusioni della versione cartacea del quotidiano, compensato in parte dall'incremento del 7,6% della diffusione digitale (*Fonte: elaborazione dati ADS gennaio – maggio 2020*).

I più recenti dati di ascolto relativi al mezzo radiofonico, con riferimento all'anno 2019, registrano un totale di 34.849.000 ascoltatori nel giorno medio, stabili rispetto al 2018 (+0,4%; *Fonte: RadioTER 2018-2019*).

Il mercato di riferimento dell'area System per la raccolta pubblicitaria chiude i primi cinque mesi dell'anno con una flessione del 30,1% (netto pubblicità locale dei quotidiani), certamente determinata dall'avanzare dell'emergenza sanitaria: i quotidiani chiudono a -23,4% (netto locale), i periodici a -41,5%, la radio a -39,2% e *internet* a -17,2% (*Fonte: Nielsen – gennaio - maggio 2020*). L'emergenza sanitaria ha portato a un sensibile rallentamento nei piani di comunicazione da parte delle aziende, che hanno dovuto adeguare le loro strategie in funzione delle nuove esigenze e aspettative dei consumatori.

Per il 2020 era prevista nell'editoria professionale una stabilizzazione del fatturato complessivo del settore influenzato dalla limitata capacità di spesa dei professionisti e dalle azioni di *spending review* intraprese dalla Pubblica Amministrazione. Per i vari segmenti, si attendeva una dinamica più favorevole per l'editoria fiscale rispetto a quella giuridica, e per quella digitale rispetto a quella cartacea, con un ridimensionamento delle vendite di libri e soprattutto di riviste periodiche per l'evoluzione delle modalità di fruizione verso i contenuti digitali. Era prevista invece una crescita moderata dei *software* gestionali, con la maggiore integrazione di contenuti editoriali digitali all'interno delle soluzioni *software*.

Anche in questo settore, le stime previsionali per il 2020 devono ora tener conto degli impatti dell'emergenza "Covid-19" che ha avuto ripercussioni sull'attività di professionisti e aziende e, di conseguenza, anche sul mercato dell'editoria professionale. Il *sentiment* del mercato dell'editoria professionale indicava, per il 2020, previsioni di una stasi del fatturato complessivo, influenzato da *megatrend* strutturali (rivoluzione digitale, riduzione barriere all'entrata con ingresso di nuovi *competitors* gratuiti o a basso costo), dalla riduzione della capacità di spesa dei professionisti e dalle azioni di *spending review* intraprese dalla Pubblica Amministrazione.

Risultati consolidati al 30 giugno 2020**Principali dati di sintesi del Gruppo 24 ORE al netto di oneri e proventi non ricorrenti**

Di seguito i principali dati economici (al netto di oneri e proventi non ricorrenti), patrimoniali e finanziari del Gruppo al 30 giugno 2020:

PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI NETTO ONERI E PROVENTI NON RICORRENTI		
milioni di euro	1° semestre 2020	1° semestre 2019
Ricavi	88,2	100,8
EBITDA netto oneri e proventi non ricorrenti	2,1	7,2
EBIT netto oneri e proventi non ricorrenti	(6,1)	(1,1)
Risultato ante imposte netto oneri e proventi non ricorrenti	(7,0)	(1,4)
Risultato netto del periodo netto oneri e proventi non ricorrenti	(7,0)	(1,5)
	30.06.2020	31.12.2019
Patrimonio netto	31,4	36,6
Posizione finanziaria netta	(35,1)	(26,3)

Andamento dei ricavi

Nel primo semestre 2020, il Gruppo 24 ORE ha conseguito **ricavi consolidati** pari a 88,2 milioni di euro che si confrontano con un valore pari a 100,8 milioni di euro del primo semestre 2019 (-12,6 milioni di euro, pari al -12,5%). Lo scostamento negativo dei ricavi risente in maniera significativa degli effetti legati all'emergenza sanitaria per il virus Covid-19 e alle conseguenti misure restrittive imposte dalle autorità governative, che hanno aggravato la debolezza connessa al calo strutturale del mercato di riferimento. In particolare: i ricavi pubblicitari sono in calo di 6,0 milioni di euro (-15,3% da 39,0 a 33,1 milioni di euro), i ricavi editoriali diminuiscono di 1,8 milioni di euro (-3,5% da 52,6 a 50,8 milioni di euro) e gli altri ricavi registrano una flessione di 4,8 milioni di euro (-52,2% da 9,2 a 4,4 milioni di euro). I ricavi dell'area Cultura hanno registrato una flessione dell'83,8%, poiché sono state chiuse completamente le attività del Mudec – Museo delle Culture di Milano, fino al 28 maggio. Successivamente a partire dal 29 maggio il Comune di Milano ha riaperto l'accesso alla Collezione Permanente, con capienza contingentata, per tre giorni alla settimana.

L'emergenza Covid-19, registrata in tutta Italia a partire dalla fine di febbraio 2020, sta inoltre avendo impatti sia sulle copie diffuse e dichiarate dall'Editore ad ADS, sia sulle copie vendute. Relativamente alle vendite de Il Sole 24 ORE in versione cartacea, si registrano impatti positivi su canale edicola con un incremento rispetto al periodo ante Covid-19; di contro impatti negativi si stanno verificando sulle vendite continuative del prodotto destinate a settori di *business* che hanno risentito degli effetti del *lockdown* e delle misure restrittive ancora in corso (come per esempio treni e aerei) e sulle vendite in blocco in occasione di eventi, nonché sulla sospensione temporanea di abbonamenti cartacei destinati a imprese, banche e studi professionali. Per quanto riguarda il quotidiano in versione digitale, invece, sono aumentati in numero significativo i nuovi abbonamenti portando ad una crescita delle copie diffuse rispetto al periodo ante-Covid.

Nel primo semestre 2020 il portale *www.ilsole24ore.com* registra una media giornaliera di oltre 2 milioni di *browser* unici con una crescita del 121,3% rispetto alla media del 2019 (*Fonte: Webtrekk*). L'effetto combinato dell'esplosione della domanda di contenuti legati a Coronavirus da canali digitali, correlata ad una maggiore disponibilità a sottoscrivere offerte di contenuti a pagamento in virtù della gravità e incertezza della situazione, e di un forte presidio dell'offerta sia *free* (multiformato/multicanale) che *pay* dei prodotti digitali, accompagnato da un evidente effetto di *trust* e rilevanza delle informazioni fornite, ha favorito una crescita straordinaria nei consumi digitali del *brand*. Il risultato è legato alla copertura *real time* dei temi legati all'emergenza Covid-19, particolarmente sentito sul mese di marzo (3,77 milioni di *browser* unici media giornaliera, +281% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente) e aprile (3,15 milioni di *browser* unici media giornaliera, +252% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente), per poi ridimensionarsi nei mesi successivi mantenendo comunque un delta positivo nel confronto con l'anno precedente anche sul mese di giugno (1,57 milioni di *browser* unici media giornaliera, +48,1% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente). *Record* giornalieri del semestre registrati il 12 marzo 2020 per *browser* unici (5,5 milioni) e il 22 marzo 2020 per pagine viste (17,4 milioni) e indicatori in picco sia per video (*stream views* media giorno +138,6% verso il primo semestre 2019) sia sui canali *social*. In particolare, la *fanbase Facebook* è cresciuta nel mese di marzo del +3,6% (verso media mensile dei tre mesi precedenti +0,7%) e ad aprile del +2,4%; la *fanbase Instagram* a marzo è cresciuta del +10% (verso media mensile dei tre mesi precedenti +3,6%) e ad aprile del 6,9%. Nel primo semestre 2020 Il Sole 24 ORE mantiene saldo il primato di media su LinkedIn con quasi 750 mila *follower*. Proseguono le dirette *live* con le redazioni anche su LinkedIn.

Le principali dinamiche che hanno caratterizzato i ricavi consolidati sono:

- i ricavi diffusionali del quotidiano (carta + digitale) ammontano a 24,5 milioni di euro, in diminuzione di 0,8 milioni di euro (-3,2%) rispetto al primo semestre 2019. I ricavi diffusionali del quotidiano cartaceo ammontano a 15,4 milioni di euro, in calo di 0,9 milioni di euro (-5,5%) rispetto al pari periodo del 2019. I ricavi diffusionali del quotidiano digitale ammontano a 9,1 milioni di euro in leggero incremento (+0,8%) rispetto al primo semestre 2019;
- i ricavi pubblicitari del Gruppo, pari a 33,1 milioni di euro, sono in diminuzione di 6,0 milioni di euro (-15,3%) rispetto al primo semestre 2019, registrando un risultato migliore rispetto all'andamento di mercato in calo del 30,1%. A partire da marzo il diffondersi della pandemia Covid-19 ha inevitabilmente influito sull'andamento del mercato pubblicitario e, di riflesso, sulla raccolta System. La propagazione della pandemia ha portato alla sospensione di eventi fisici, a cui Il Sole 24 ORE ha risposto con lo sviluppo di nuovi format digitali. Sono state anche rallentate le iniziative speciali create *ad hoc* per i clienti, in grado di compensare il perdurare della crisi del mezzo stampa, mezzo che rappresenta il 48% della raccolta complessiva della concessionaria;
- i ricavi di editoria elettronica dell'area Tax & Legal sono pari a 17,5 milioni di euro in aumento dello 0,8% rispetto al pari periodo del 2019, nonostante gli effetti negativi legati al Covid-19, che ha determinato anche la chiusura di molti studi professionali con conseguenti impatti sulle vendite di banche dati e *software*;
- i ricavi dell'Area Cultura, pari a 1,2 milioni di euro, sono in diminuzione di 6,3 milioni di euro (-83,8%) rispetto al pari periodo del precedente esercizio.

La diffusione (carta + digitale) del quotidiano Il Sole 24 ORE da gennaio a maggio 2020 è complessivamente pari a 145.031 copie medie giorno (-7,6% rispetto l'omologo periodo

dell'anno 2019). In particolare, la diffusione media giorno cartacea dichiarata ad ADS per il periodo gennaio – maggio 2020 è pari a 65.157 copie (-15,4% rispetto l'anno 2019). La diffusione digitale dichiarata ad ADS è pari a 79.874 copie medie giorno (-0,1% rispetto l'anno 2019). Da segnalare, in particolare nei mesi da febbraio a maggio 2020, la continua crescita delle vendite edicola con un incremento nel mese di maggio del 10,6% rispetto al mese di maggio 2019 (*Fonte: ADS, Vendita canali prev. disp. di legge*), con un mercato che nel mese di maggio 2020 ha registrato una contrazione del 7,9% rispetto a maggio 2019. La copertura straordinaria legata all'emergenza Covid-19 ha premiato anche la diffusione digitale de Il Sole 24 ORE, con un incremento nel mese di maggio 2020 dell'11,3% rispetto al mese di maggio 2019 (*Fonte: ADS, Copie diffuse digitali*).

Come riportato nel Resoconto Intermedio di Gestione del 30 settembre 2018, il Gruppo ha richiesto a una Società terza indipendente di esprimere un giudizio sull'effettiva applicazione delle appropriate procedure adottate per il calcolo del *Total Paid For Circulation* (“TPFC”, ossia numero totale delle vendite a pagamento giornaliero de Il Sole 24 ORE in tutti i mercati attraverso i canali cartacei e digitali) al 30 giugno 2020; a conclusione delle proprie verifiche, la Società terza indipendente ha emesso un *Report di assurance* (ISAE 3000 - *Limited assurance*) senza rilievi in data 24 luglio 2020.

Sulla base di tali procedure, il *Total Paid For Circulation* medio del periodo gennaio – giugno 2020 è stato determinato in 179.726 copie (-3,2% rispetto al medesimo periodo del 2019), comprensive di tutte le copie digitali multiple vendute, ma non dichiarabili come diffuse ai fini ADS e pertanto non inserite nella relativa dichiarazione.

Andamento della marginalità

Il margine operativo lordo (*ebitda*) del primo semestre 2020 è positivo per 3,7 milioni di euro e si confronta con un *ebitda* positivo per 10,4 milioni di euro del primo semestre 2019. L'*ebitda* del periodo beneficia di proventi non ricorrenti pari a 1,6 milioni di euro derivanti dal rilascio del fondo rischi fiscali, iscritto a seguito della cessione della partecipazione in Business School24 S.p.A. per 1,5 milioni di euro e dal parziale rilascio del fondo rischi previdenziali per 0,1 milioni di euro. In particolare, nel periodo di riferimento la Società ha effettuato una nuova valutazione del rischio fiscale inerente all'applicazione dell'imposta di registro sul conferimento del ramo di azienda Business School24 S.p.A. avvenuto nel 2017, che tiene in considerazione gli interventi legislativi del 2018, 2019 e la sentenza della Corte Costituzionale del 21 luglio 2020. La Società ha pertanto ritenuto che siano venute meno le ragioni per mantenere nel passivo l'iscrizione del fondo.

La variazione dell'*ebitda* rispetto al pari periodo dell'anno precedente è principalmente riconducibile al calo dei ricavi per 12,6 milioni di euro (-12,5%), in parte compensato dalla riduzione dei costi, con particolare riferimento ai costi diretti e operativi in calo di 6,2 milioni di euro (-11,5% - da 53,4 a 47,3 milioni di euro).

Il costo del personale, pari a 40,8 milioni di euro, è in diminuzione di 1,8 milioni di euro (-4,2%) rispetto al primo semestre 2019, quando era pari a 42,6 milioni di euro. L'organico medio dei dipendenti, pari a 878 unità, registra un decremento di 39 unità verso il pari periodo del precedente esercizio quando era pari a 917 unità. Il minor costo è principalmente effetto della riduzione degli organici medi rispetto al 30 giugno 2019.

I costi per servizi, pari a 40,3 milioni di euro, sono in diminuzione di 4,5 milioni di euro (-10,1%) rispetto al primo semestre 2019, principalmente per i minori costi per convegni e

mostre (-1,5 milioni di euro), minori spese promozionali e commerciali (-1,1 milioni di euro), minori costi di distribuzione (-0,7 milioni di euro), minori costi per servizi amministrativi (-0,6 milioni di euro) e minori costi stampa (-0,4 milioni di euro).

Il **risultato operativo (ebit)** del primo semestre 2020 è negativo per 4,5 milioni di euro e si confronta con un risultato positivo per 2,1 milioni di euro del primo semestre 2019. Gli ammortamenti ammontano a 8,3 milioni di euro contro 8,2 milioni di euro del corrispondente periodo del 2019.

Il **risultato ante imposte** è negativo per 5,4 milioni di euro e si confronta con un risultato positivo per 1,8 milioni di euro del primo semestre 2019. Incidono oneri e proventi finanziari netti per -1,0 milioni di euro (-1,2 milioni di euro nel primo semestre 2019). Nel primo semestre 2020 è stata iscritta una plusvalenza di 0,1 milioni di euro relativa alla cessione della partecipazione minoritaria nella società Editoriale Ecoprensa S.A..

Il **risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante** è negativo per 5,3 milioni di euro e si confronta con un risultato positivo per 1,7 milioni di euro del primo semestre 2019. Il risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante al netto di oneri e proventi non ricorrenti è negativo per 7,0 milioni di euro e si confronta con un risultato negativo per 1,5 milioni di euro del primo semestre 2019.

Situazione patrimoniale e finanziaria

La **posizione finanziaria netta** al 30 giugno 2020 è negativa per 35,1 milioni di euro e si confronta con un valore al 31 dicembre 2019 negativo per 26,3 milioni di euro, in peggioramento di 8,8 milioni di euro. La variazione della posizione finanziaria netta è principalmente riferita al flusso di cassa della gestione operativa, che include il pagamento degli oneri non ricorrenti relativi alle uscite incentivate liquidate nel periodo, al flusso dell'attività di investimento e finanziaria che hanno determinato la riduzione delle disponibilità liquide, e alla variazione dell'indebitamento finanziario non corrente, principalmente riferita al debito finanziario a medio lungo termine al 30 giugno 2020 derivante dal valore attuale dei canoni di locazione del nuovo contratto della sede di Roma pari a 3,9 milioni di euro.

Il **patrimonio netto** è pari a 31,4 milioni di euro, in diminuzione di 5,2 milioni di euro rispetto al valore del 31 dicembre 2019, che ammontava a 36,6 milioni di euro, per effetto del risultato del periodo, negativo per 5,3 milioni di euro, e della valutazione attuariale del TFR che determina un effetto positivo per 0,1 milioni di euro.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il primo semestre del 2020 conferma il persistere delle condizioni di debolezza del mercato e di una generale incertezza nell'economia italiana che influenzano, in particolare, l'andamento della raccolta pubblicitaria. L'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus Covid-19 e le misure straordinarie introdotte dalle autorità competenti per contenerla, hanno determinato un peggioramento delle condizioni generali dell'economia a livello globale di cui al momento è difficile prevedere sia la portata sia la durata. Nel primo trimestre del 2020, secondo l'Istat, il Pil è diminuito del 5,3% rispetto al trimestre precedente e si prevede una marcata contrazione del Pil nel 2020 (-8,3%) e una ripresa parziale nel 2021 (+4,6% - *Fonte: comunicato stampa Istat – prospettive economia italiana 2020-2021 – 8 giugno 2020*).

In considerazione della situazione di emergenza sanitaria, il settore editoriale ed in particolare il mercato pubblicitario sono caratterizzati da una generale incertezza su quelli che saranno gli effetti del diffondersi della pandemia.

Inoltre, in conformità con l'ordinanza del 23 febbraio 2020 del Ministero della Salute e del Presidente della Regione Lombardia ed i successivi provvedimenti di legge, sono stati annullati alcuni eventi del Gruppo 24 ORE ed altri sono stati riprogrammati nel corso del 2020. A seguito della medesima ordinanza le attività del Mudec - Museo delle Culture di Milano, gestito dalla società controllata 24 ORE Cultura S.r.l., sono state chiuse fino al 28 maggio e successivamente a partire dal 29 maggio il Comune di Milano ha riaperto l'accesso alla Collezione Permanente con capienza contingentata per tre giorni alla settimana.

In data 30 giugno 2020 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'aggiornamento del Piano 2020-2023 che recepisce gli impatti della crisi sanitaria legata al diffondersi del Covid-19. L'aggiornamento del Piano 2020-2023 *post-Covid* conferma sostanzialmente le linee guida strategiche e gli obiettivi di medio-lungo periodo del Piano 2020-2023 *pre-Covid*.

Nonostante il significativo calo dei ricavi attesi per il 2020, il nuovo piano 2020 -2023 *post-Covid* prevede ricavi consolidati in crescita e conferma il progressivo miglioramento dei

marginari operativi anche grazie alle maggiori efficienze conseguibili nei costi diretti e operativi.

Il Gruppo continua a monitorare con estrema attenzione sia l'evolversi dell'emergenza sanitaria legata al virus Covid-19 che le potenziali ricadute sui mercati di riferimento, mantenendo un'attenzione proattiva e costante al contenimento di tutti i costi e all'individuazione di iniziative che possano ulteriormente mitigare il rischio legato ai ricavi a tutela di redditività e flussi di cassa attesi.

Prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2020

(dati per i quali non sono terminate le attività di revisione)

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA		
milioni di euro	30.06.2020	31.12.2019
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	27,7	26,1
Avviamento	22,0	22,0
Attività immateriali	41,0	40,6
Partecipazioni in società collegate e joint venture	-	-
Attività finanziarie non correnti	0,7	0,7
Altre attività non correnti	16,5	16,3
Attività per imposte anticipate	23,8	23,8
Totale	131,8	129,5
Attività correnti		
Rimanenze	2,0	2,9
Crediti commerciali	54,5	55,1
Altri crediti	7,7	3,9
Altre attività finanziarie correnti	0,8	1,4
Altre attività correnti	6,9	5,1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8,9	15,7
Totale	80,7	84,1
Attività disponibili alla vendita	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	212,5	213,6

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA (SEGUE)

milioni di euro

30.06.2020

31.12.2019

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Patrimonio netto		
Patrimonio netto attribuibile ad azionisti della controllante		
Capitale sociale	0,6	0,6
Riserve di capitale	19,5	19,5
Riserva TFR - adeguamento IAS	(4,4)	(4,6)
Utili (perdite) portati a nuovo	21,1	22,3
Utile (perdita) attribuibile ad azionisti della controllante	(5,3)	(1,2)
Totale	31,4	36,6
Patrimonio netto attribuibile ad azionisti di minoranza		
Capitale e riserve attribuibili ad azionisti di minoranza	-	-
Utile (perdita) attribuibile ad azionisti di minoranza	-	-
Totale	-	-
Totale patrimonio netto	31,4	36,6
Passività non correnti		
Passività finanziarie non correnti	18,3	15,9
Benefici ai dipendenti	15,6	17,6
Passività per imposte differite	5,9	6,0
Fondi rischi e oneri	8,2	9,7
Altre passività non correnti	0,1	0,1
Totale	48,1	49,3
Passività correnti		
Scoperti e finanziamenti bancari correnti	16,9	16,3
Altre passività finanziarie correnti	9,5	11,1
Debiti commerciali	87,9	78,4
Altre passività correnti	0,0	0,0
Altri debiti	18,6	21,8
Totale	133,0	127,7
Passività disponibili alla vendita	-	-
Totale passività	181,1	177,0
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	212,5	213,6

PROSPETTO DELL'UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO

milioni di euro

1° semestre 2020

1° semestre 2019

1) Attività in funzionamento		
Ricavi	88,2	100,8
Altri proventi operativi	4,8	6,4
Costi del personale	(40,8)	(42,6)
Variazione delle rimanenze	(0,9)	0,4
Acquisti materie prime e di consumo	(1,9)	(3,8)
Costi per servizi	(40,3)	(44,8)
Costi per godimento di beni di terzi	(2,6)	(3,6)
Oneri diversi di gestione	(1,5)	(1,5)
Accantonamenti	(0,4)	(0,5)
Svalutazione crediti	(0,7)	(0,3)
Margine operativo lordo	3,7	10,4
Ammortamenti attività immateriali	(2,9)	(2,4)
Ammortamenti attività materiali	(5,4)	(5,9)
Perdita di valore attività materiali e immateriali	0,0	-
Plus/minusval. da cessione attività non correnti	0,0	(0,0)
Risultato operativo	(4,5)	2,1
Proventi finanziari	0,4	0,3
Oneri finanziari	(1,4)	(1,5)
Totale proventi (oneri) finanziari	(1,0)	(1,2)
Altri proventi da attività e passività di investimento	0,1	0,0
Valutazione a patrimonio netto delle partecipazioni	-	0,9
Risultato prima delle imposte	(5,4)	1,8
Imposte sul reddito	0,1	(0,1)
Risultato delle attività in funzionamento	(5,3)	1,7
2) Attività destinate alla vendita		
Risultato delle attività destinate alla vendita	-	-
Risultato netto	(5,3)	1,7
Risultato attribuibile ad azionisti di minoranza	-	-
Risultato attribuibile ad azionisti della controllante	(5,3)	1,7

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

milioni di euro	1° semestre 2020	1° semestre 2019
Voci di rendiconto		
Risultato ante imposte attività in funzionamento pertinenza del Gruppo [a]	(5,4)	1,8
Rettifiche [b]	8,1	5,5
Ammortamenti	8,3	8,2
(Plusvalenze) minusvalenze	(0,0)	0,0
Effetto valutazione partecipazioni	(0,0)	(1,0)
Plusvalenza cessione partecipazioni minoritarie	(0,1)	-
Accantonamento e (rilascio) fondi rischi e oneri	(1,2)	(3,2)
Accantonamento benefici a dipendenti	0,1	0,2
Variazione imposte correnti e anticipate/differite	-	0,1
Oneri e proventi finanziari	1,0	1,2
Variazioni del capitale circolante netto operativo [c]	(0,2)	0,2
Variazione rimanenze	0,9	(0,4)
Variazione crediti commerciali	0,6	6,0
Variazione debiti commerciali	9,5	2,1
Altre variazioni del capitale circolante netto	(11,2)	(7,5)
Totale cash flow attività operativa [d=a+b+c]	2,5	7,6
Cash flow derivante da attività di investimento [e]	(3,7)	(1,9)
Investimenti in attività immateriali e materiali	(4,4)	(3,2)
Corrispettivi incassati da cessione partecipazioni minoritarie	0,1	-
Altre variazioni delle attività di investimento	0,7	1,3
Cash flow derivante da attività finanziaria [f]	(5,7)	(7,8)
Interessi finanziari netti pagati	(1,0)	(1,2)
Variazione di prestiti bancari a medio/lungo	(0,3)	(0,3)
Variazione dei finanziamenti bancari a breve	0,6	(0,0)
Variazioni altri debiti e crediti finanziari	(0,9)	(0,8)
Altre variazioni delle attività e passività finanziarie	0,0	(0,0)
Variazione debiti IFRS 16	(4,1)	(5,4)
Risorse finanziarie assorbite nel periodo [g=d+e+f]	(6,9)	(2,1)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	15,1	22,1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	8,3	19,9
Incremento (decremento) del periodo	(6,9)	(2,1)

Integrazioni su richiesta Consob ai sensi dell'art. 114, del d.lgs 58/1998

Aggiornamento al 30 giugno 2020

La posizione finanziaria netta de Il Sole 24 ORE S.p.A. e del Gruppo 24 ORE, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DEL GRUPPO 24 ORE		
migliaia di euro	30.06.2020	31.12.2019
A. Cassa	48	87
B. Altre disponibilità liquide (conti correnti bancari e postali)	8.837	15.644
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	8.885	15.731
E. Crediti finanziari correnti	761	1.384
F. Debiti bancari correnti	(16.298)	(15.706)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(625)	(609)
H. Altri debiti finanziari correnti	(9.548)	(11.150)
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(26.471)	(27.464)
J. Posizione finanziaria netta corrente (I) + (E) + (D)	(16.826)	(10.349)
K. Debiti bancari non correnti	(4.056)	(11.131)
L. Obbligazioni emesse	-	-
M Altri debiti non correnti	(14.231)	(4.813)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(18.288)	(15.944)
O. Posizione finanziaria netta (J) + (N)	(35.113)	(26.293)

La **posizione finanziaria netta** al 30 giugno 2020 è negativa per 35,1 milioni di euro e si confronta con un valore al 31 dicembre 2019 negativo per 26,3 milioni di euro, in peggioramento di 8,8 milioni di euro. La variazione della posizione finanziaria netta è principalmente riferita al flusso di cassa della gestione operativa, che include il pagamento degli oneri non ricorrenti relativi alle uscite incentivate liquidate nel periodo, al flusso dell'attività di investimento e finanziaria che hanno determinato la riduzione delle disponibilità liquide, e alla variazione dell'indebitamento finanziario non corrente principalmente riferita al debito finanziario a medio lungo termine al 30 giugno 2020 derivante dal valore attuale dei canoni di locazione del nuovo contratto della sede di Roma pari a 3,9 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta corrente del Gruppo è negativa per 16,8 milioni di euro.

Posizione finanziaria netta della Capogruppo

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DE IL SOLE 24 ORE S.p.A.		
migliaia di euro	30.06.2020	31.12.2019
A. Cassa	30	31
B. Altre disponibilità liquide (conti correnti bancari e postali)	7.924	12.938
C. Titoli detenuti per la negoziazione		-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	7.955	12.969
E. Crediti finanziari correnti	625	1.230
F. Debiti bancari correnti	(16.298)	(15.706)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(625)	(609)
H. Altri debiti finanziari correnti	(12.210)	(13.916)
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(29.133)	(30.230)
J. Posizione finanziaria netta corrente (I) + (E) + (D)	(20.553)	(16.031)
K. Debiti bancari non correnti	(4.056)	(11.131)
L. Obbligazioni emesse	-	-
M Altri debiti non correnti	(13.037)	(3.524)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(17.093)	(14.655)
O. Posizione finanziaria netta (J) + (N)	(37.646)	(30.687)

La **posizione finanziaria netta** al 30 giugno 2020 è negativa per 37,6 milioni di euro e si confronta con un valore al 31 dicembre 2019 negativo per 30,7 milioni di euro, in peggioramento di 7,0 milioni di euro. La variazione della posizione finanziaria netta è principalmente riferita al flusso di cassa della gestione operativa, che include il pagamento degli oneri non ricorrenti relativi alle uscite incentivata liquidate nel periodo, al flusso dell'attività di investimento e finanziaria che hanno determinato la riduzione delle disponibilità liquide, e alla variazione dell'indebitamento finanziario non corrente principalmente riferita al debito finanziario a medio lungo termine al 30 giugno 2020 derivante dal valore attuale dei canoni di locazione del nuovo contratto della sede di Roma pari a 3,9 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta corrente del Società è negativa per 20,6 milioni di euro.

Le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.)

Posizioni debitorie scadute del Gruppo 24 ORE ripartite per natura al 30 giugno 2020

POSIZIONI DEBITORIE SCADUTE DEL GRUPPO 24 ORE									
migliaia di euro	Suddivisione dei debiti per giorni di scaduto								totale scaduto
	0-30	31-60	61-90	91-120	121-150	151-180	181-210	Oltre 210	
Debiti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	4.200	800	267	320	125	237	206	1.175	7.332
Debiti previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso dipendenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	4.200	800	267	320	125	237	206	1.175	7.332

Posizioni debitorie scadute de Il Sole 24 ORE S.p.A. ripartite per natura al 30 giugno 2020

POSIZIONI DEBITORIE SCADUTE DE IL SOLE 24 ORE S.p.A.									
migliaia di euro	Suddivisione dei debiti per giorni di scaduto								totale scaduto
	0-30	31-60	61-90	91-120	121-150	151-180	181-210	Oltre 210	
Debiti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	3.746	806	145	93	94	65	97	663	5.709
Debiti previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso dipendenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	3.746	806	145	93	94	65	97	663	5.709

Le posizioni debitorie scadute del Gruppo 24 ORE e della capogruppo Il Sole 24 ORE S.p.A. si riferiscono a debiti commerciali.

Per quanto riguarda lo scaduto oltre i 210 giorni, si precisa che in tale scaduto sono inclusi i fornitori bloccati per pratiche in contenzioso che ammontano complessivamente a 336 mila euro sulla Capogruppo. Sui valori in contenzioso, la Capogruppo ha ricevuto due decreti ingiuntivi per 347 mila euro, ai quali ha fatto opposizione.

Per quanto riguarda le iniziative dei creditori, si precisa che i solleciti ricevuti ricadono nella normale operatività amministrativa. Alla data della Relazione finanziaria semestrale, non risultano evidenze di ulteriori decreti ingiuntivi pervenuti relativi alle posizioni debitorie sopra esposte e non sono state attuate sospensioni nella fornitura tali da compromettere la normale operatività aziendale.

Le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all'ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE - CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2020								
Società	Crediti e altre attività	Crediti Finanziari	Debiti e altre passività	Debiti finanziari	Ricavi e proventi operativi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Confederazione Generale dell'Industria Italiana	16	-	-	-	44	-	-	-
Totale Ente controllante	16	-	-	-	44	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	(63)	-	-	(887)	-	-
Consiglio di Amministrazione	-	-	(141)	-	-	(611)	-	-
Collegio Sindacale	-	-	(111)	-	-	(111)	-	-
Altri soggetti parti correlate	21	-	(11)	-	14	(1)	-	-
Totale altre parti correlate	21	-	(326)	-	14	(1.610)	-	-
Totale parti correlate	37	-	(326)	-	57	(1.610)	-	-

I crediti commerciali e altre attività verso altri soggetti parti correlate si riferiscono principalmente a:

- vendita di quotidiani, libri e periodici;
- vendita di prodotti telematici in abbonamento;
- vendita di spazi pubblicitari.

I ricavi si riferiscono principalmente a vendita di spazi pubblicitari sulle testate di proprietà e ad abbonamenti al quotidiano.

In data 12 marzo 2020 l'Amministratore Delegato della Società ha esteso la qualifica di dirigenti con Responsabilità Strategiche ("DIRS") ad Eraldo Minella - Direttore Generale Area Professionale, e Romeo Marrocchio - Direttore Centrale Personale e Operations. Alla data della Relazione sono individuati quali DIRS della Società i seguenti dirigenti: Federico Silvestri - Direttore Generale System 24 e Direttore Business Unit Radio 24; Paolo Fietta - Direttore Generale Corporate & CFO; Karen Nahum - Vice-Direttore Generale Area Publishing & Digital; Eraldo Minella - Direttore Generale Area Professionale e Romeo Marrocchio - Direttore Centrale Personale e Operations.

In conformità al "Regolamento Operazioni con Parti Correlate" della Società (il "**Regolamento OPC**"), e del Regolamento Operazioni Con Parti Correlate approvato con delibera Consob n° 17221/2011, la Società provvede ad aggiornare periodicamente il Registro delle c.d. "Parti Correlate" alla Società. In linea con il Regolamento OPC ed il Regolamento Consob, la Società ha provveduto, da ultimo, in data 30 giugno 2020, a identificare, attraverso appositi moduli di dichiarazione rivolti alle "Parti Correlate" di cui all'Allegato 1 del Regolamento Consob a cui il Regolamento OPC rinvia interamente, le proprie Parti Correlate dirette ed indirette. In particolare, si evidenzia che nella Relazione finanziaria semestrale i soggetti precedentemente identificati nel prospetto riportato nel Bilancio consolidato 2019 "Operazioni con parti correlate" alle voci: "società collegate" – Business School24 S.p.A. e "Altri Dirigenti" non sono stati identificati come parti correlate e pertanto non sono stati più riportati.

Non sono intervenuti ulteriori cambiamenti nei rapporti contrattuali in essere rispetto alla situazione relativa all'ultima Relazione finanziaria annuale approvata.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE - CAPOGRUPPO AL 30 GIUGNO 2020								
Società	Crediti e altre attività	Crediti Finanziari	Debiti e altre passività	Debiti finanziari	Ricavi e proventi operativi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Confederazione Generale dell'Industria Italiana	16	-	-	-	44	-	-	-
Totale Ente controllante	16	-	-	-	44	-	-	-
24 Ore Cultura S.r.l.	293	-	(264)	(2.951)	258	(309)	-	-
Il Sole 24 ORE Eventi S.r.l.	346	-	(886)	-	232	(1.097)	-	-
Il Sole 24 ORE UK Ltd	-	-	(296)	-	-	(161)	-	-
Il Sole 24 ORE U.S.A. Inc	-	-	(324)	-	-	(267)	-	-
Totale Società controllate	638	-	(1.769)	(2.951)	490	(1.834)	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	(63)	-	-	(887)	-	-
Consiglio di Amministrazione	-	-	(141)	-	-	(611)	-	-
Collegio Sindacale	-	-	(100)	-	-	(100)	-	-
Altri soggetti parti correlate	21	-	(11)	-	14	(1)	-	-
Totale altre parti correlate	21	-	(316)	-	14	(1.599)	-	-
Totale parti correlate	675	-	(2.085)	(2.951)	547	(3.433)	-	-

I crediti commerciali e altre attività verso altri soggetti parti correlate si riferiscono principalmente a:

- vendita di quotidiani, libri e periodici;
- vendita di prodotti telematici in abbonamento;
- vendita di spazi pubblicitari sulle testate di proprietà;
- crediti per servizi corporate;
- crediti per attività di intermediazione di spazi pubblicitari;
- crediti da consolidato fiscale e IVA.

I debiti commerciali/altri debiti si riferiscono principalmente a:

- debiti verso la società controllata Il Sole 24 ORE UK Ltd., per l'attività commerciale di intermediazione relativa alla vendita di spazi pubblicitari nel Regno Unito;
- debiti verso la società controllata Il Sole 24 ORE Eventi S.r.l., per l'attività commerciale di intermediazione relativa alla realizzazione di eventi per conto della Capogruppo;
- debiti commerciali per servizi verso Il Sole 24 ORE U.S.A Inc.;
- debiti per prestazioni di servizi e redazionali;
- debiti per acquisto d'informazioni;
- debiti da consolidato fiscale e da consolidato IVA.

I debiti finanziari sono relativi ai rapporti di conto corrente con la controllata 24 ORE Cultura S.r.l..

I ricavi ed i proventi operativi si riferiscono principalmente a:

- vendita di quotidiani, libri e periodici;
- vendita di prodotti telematici in abbonamento;
- vendita di spazi pubblicitari sulle testate di proprietà;
- addebito dei servizi centralizzati alle società del Gruppo.

I costi si riferiscono principalmente a:

- accordo contrattuale con la società controllata Il Sole 24 ORE UK Ltd., per l'attività commerciale di intermediazione relativa alla vendita di spazi pubblicitari nel Regno Unito;
- accordo contrattuale con la società controllata Il Sole 24 ORE U.S.A Inc. per prestazioni di servizi;
- accordo contrattuale con la società controllata Il Sole 24 ORE Eventi S.r.l., per l'attività commerciale di intermediazione relativa alla vendita di spazi pubblicitari e per la quota di sua pertinenza per la sponsorizzazione di eventi.

In data 29 febbraio 2020 si è conclusa la fusione per incorporazione della società Ticket 24 ORE S.r.l. nella società controllante 24 ORE Cultura S.r.l..

In data 12 marzo 2020 l'Amministratore Delegato della Società ha esteso la qualifica di dirigenti con Responsabilità Strategiche ("DIRS") ad Eraldo Minella - Direttore Generale Area Professionale, e Romeo Marrocchio - Direttore Centrale Personale e Operations. Alla data della Relazione sono individuati quali DIRS della Società i seguenti dirigenti: Federico Silvestri - Direttore Generale System 24 e Direttore Business Unit Radio 24; Paolo Fietta - Direttore Generale Corporate & CFO; Karen Nahum - Vice-Direttore Generale Area Publishing & Digital; Eraldo Minella - Direttore Generale Area Professionale e Romeo Marrocchio - Direttore Centrale Personale e Operations.

In conformità al "Regolamento Operazioni con Parti Correlate" della Società (il "**Regolamento OPC**"), e del Regolamento Operazioni Con Parti Correlate approvato con delibera Consob n° 17221/2011, la Società provvede ad aggiornare periodicamente il Registro delle c.d. "Parti Correlate" alla Società. In linea con il Regolamento OPC ed il Regolamento Consob, la Società ha provveduto, da ultimo, in data 30 giugno 2020, ad identificare, attraverso appositi moduli di dichiarazione rivolti alle "Parti Correlate" di cui all'Allegato 1 del Regolamento Consob a cui il Regolamento OPC rinvia interamente, le proprie Parti Correlate dirette ed indirette. In particolare, si evidenzia che nella Relazione finanziaria semestrale i soggetti precedentemente identificati nel prospetto riportato nel Bilancio d'esercizio 2019 "Operazioni con parti correlate" alle voci: "società collegate" – Business School24 S.p.A. e "Altri Dirigenti" non sono stati identificati come parti correlate e pertanto non sono stati più riportati.

Non sono intervenuti ulteriori cambiamenti nei rapporti contrattuali in essere rispetto alla situazione relativa all'ultima Relazione finanziaria annuale approvata.

L'eventuale mancato rispetto dei *covenant*, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole

In data 30 novembre 2017 la Società ha completato l'esecuzione dell'operazione di ricapitalizzazione e di rafforzamento patrimoniale ed ha sottoscritto contratti con le banche finanziatrici per la concessione delle linee *revolving* e per cassa di importo complessivo pari a 30,0 milioni di euro con scadenza al 31 dicembre 2020, destinate a supportare le eventuali necessità finanziarie future della Società.

Le linee *revolving* e per cassa non prevedono garanzie reali od obbligatorie, ma *covenant* finanziari rilevati a livello consolidato e senza includere eventuali rettifiche per poste non ricorrenti. La struttura dei *covenant* è descritta nella seguente tabella:

COVENANT FINANZIARI						
milioni di euro	31-dic-2017	30-giu-2018	31-dic-2018	30-giu-2019	31-dic-2019	30-giu-2020
EBITDA (*) maggiore di	n.r.	2,0	5,0	8,0	12,5	n.r.
Patrimonio netto maggiore di	27,0	25,0	23,0	24,0	26,0	24,0
PFN / EBITDA minore di	n.r.	n.r.	1,75	n.r.	1,50	n.r.

(*) valori da calcolarsi su base *rolling* 12 mesi

Il mancato rispetto anche di un solo *covenant* comporta unicamente la facoltà di recesso anticipato dal finanziamento da parte delle banche. È tuttavia consentito di richiedere alle banche finanziatrici eventuali modifiche al contratto di finanziamento, oppure di rinunciare ai loro diritti di recesso anticipato, nel caso in cui si verifichi il mancato rispetto di un *covenant*.

In data 8 maggio 2020, la Società ha effettuato formale richiesta alle banche finanziatrici di sospensione della rilevazione dei *covenant* alla data del 30 giugno 2020 (*covenant holiday*) e successivamente in data 30 giugno 2020 ha inviato un'ulteriore precisazione per richiedere un *amendment* volto a ridefinire il valore del parametro finanziario del patrimonio netto utilizzato per la rilevazione del *covenant* al 30 giugno 2020 portandolo da 30,0 milioni di euro a 24,0 milioni di euro.

Con riferimento alla rilevazione contrattuale, effettuata in data 30 giugno 2020, a fronte di nessun utilizzo della suddetta linea di credito, il Patrimonio netto risulta pari a 29,9 milioni di euro rispetto al *covenant* pari a 24,0 milioni di euro.

In data 20 e 22 luglio 2020, la Società ha provveduto ad inviare alle Banche finanziatrici le richieste di cancellazione delle linee *revolving* per cassa, mai utilizzate, che sono state confermate rispettivamente in data 23 e 29 luglio 2020.

Inoltre, in data 13 novembre 2017, la Società ha sottoscritto con Monterosa SPV un accordo per prorogare la scadenza dell'operazione fino al mese di dicembre 2020; si segnala tuttavia che il contratto prevede la possibilità di concludere l'operatività da entrambe le parti alla fine di ogni trimestre solare.

L'importo complessivo massimo finanziabile è pari a 50,0 milioni di euro; alla data del 30 giugno 2020 la linea di credito per la cartolarizzazione dei crediti commerciali in modalità *pro solvendo* (di importo complessivo pari a 20,0 milioni di euro) risulta utilizzata per 16,3 milioni di euro.

Il contratto di cartolarizzazione non prevede *covenant* finanziari ma cause ostative all'acquisto dei portafogli di crediti della Società che, in caso di mancato rimedio, possono determinare anche la risoluzione del contratto.

Al 30 giugno 2020, non si sono verificate cause ostative all'acquisto e/o eventi rilevanti tali da determinare la risoluzione del contratto.

In data 20 luglio 2020, è stato sottoscritto un accordo con Monterosa SPV per prorogare la scadenza dell'operazione per ulteriori 6 anni portando, pertanto, la nuova data di scadenza al mese di dicembre 2026; l'accordo prevede inoltre la possibilità di concludere l'operatività da entrambe le parti alla fine di ogni semestre solare.

Lo stato di implementazione del piano industriale con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivi rispetto a quelli previsti

In data 30 giugno 2020 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'aggiornamento del Piano 2020-2023 che recepisce gli impatti della crisi sanitaria legata al diffondersi del Covid-19.

Il precedente Piano 2020-2023, approvato in data 12 marzo 2020, non rifletteva gli impatti dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus Covid-19 e alle misure straordinarie successivamente introdotte dalle autorità competenti per contenerla e di cui non era ancora possibile prevedere la portata, sia in termini di durata che di incidenza sul *business*. I dati consuntivi dei primi mesi del 2020, il rallentamento dell'economia a seguito della pandemia e le stime aggiornate degli analisti, hanno imposto un aggiornamento delle previsioni da parte del *Management* della Società, seppur all'interno di un contesto generale di riferimento che rimane ancora molto incerto.

L'aggiornamento del Piano approvato conferma sostanzialmente le linee guida strategiche e gli obiettivi di medio-lungo periodo del Piano 2020-2023 *pre-Covid*.

Tuttavia la situazione di emergenza legata al Covid-19 ha portato ad una revisione delle previsioni di ricavi sull'arco di Piano 2020-2023, in particolare per l'esercizio 2020 caratterizzato in misura significativa dal repentino peggioramento della raccolta pubblicitaria, dall'abbassamento delle proiezioni per Tax&Legal seppur in maniera inferiore alla pubblicità, dalla chiusura del Mudec (in conformità con l'ordinanza del 23/2/2020 del Ministero della Salute e del Presidente della Regione Lombardia ed i successivi provvedimenti di legge) e quindi dalla cancellazione o rinvio delle mostre espositive calendarizzate, e dalla sospensione delle manifestazioni ed eventi fisici previsti nel Piano *pre-Covid*. Queste sono state in parte riprogrammate nel corso dell'esercizio, in parte posticipate al 2021. Inoltre, le potenzialità offerte dall'*online* hanno consentito di introdurre nuove iniziative e accelerare lo sviluppo in ambito *digital*, portando così a una rivisitazione e realizzazione di alcune iniziative e attività tradizionali in chiave digitale.

Anche per questo motivo il Gruppo si attende che la riduzione attesa nei ricavi rispetto alle previsioni del Piano 2020-2023 *pre-Covid* possa essere quasi integralmente recuperata nel corso del triennio 2021-2023, ferme restando le previsioni di calo significativo nel 2020.

Al fine di mitigare gli impatti negativi dell'emergenza Covid-19 sui risultati economici, patrimoniali e finanziari della Società, il *Management* ha tempestivamente identificato e avviato, già a partire dal mese di marzo, una serie di ulteriori azioni volte al contenimento di tutti i costi di natura discrezionale e alla riduzione strutturale dei costi diretti, operativi e del costo del lavoro i cui benefici sono stati coerentemente riflessi nel nuovo Piano 2020-2023

post-Covid. In aggiunta, e con particolare riguardo all'anno 2020 e al costo del personale, sono state avviate azioni temporanee di riduzione di costo per tutte le categorie di dipendenti.

La Società ha inoltre rivisto il programma degli investimenti per l'anno in corso rimodulandoli sull'orizzonte di Piano 2020-2023, pur mantenendo l'importo complessivo sostanzialmente in linea con gli obiettivi *pre-Covid* al fine di consentire lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi. La posizione finanziaria netta è attesa in peggioramento nel 2020 (in linea con il Piano *pre-Covid*) rispetto al 31 dicembre 2019, per effetto degli investimenti previsti, del debito derivante dal valore attuale dei canoni di locazione dei nuovi contratti di affitto (IFRS 16) e degli esborsi connessi alle uscite anticipate del personale, per poi migliorare negli esercizi seguenti durante l'arco di Piano.

Nonostante il significativo calo dei ricavi attesi per il 2020 (-10,6% vs 2019 e -15,4% vs Piano *pre-Covid*) il nuovo Piano 2020-2023 *post-Covid* prevede un cagr 2019-2023 dei ricavi consolidati in crescita del 4,1% (sebbene in leggera riduzione rispetto al 4,6% del Piano 2020-2023 *pre-Covid*) e conferma il progressivo miglioramento dei margini operativi anche grazie alle maggiori efficienze conseguibili nei costi diretti e operativi in particolare delle strutture centrali e alla riduzione strutturale del costo del lavoro di tutte le categorie di dipendenti.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici previsionali attesi nel Piano 2020-2023 *post-Covid*:

PIANO 2020-2023 POST-COVID		
milioni di euro	Piano 2020	Piano 2023
Ricavi	178	234
Ebitda	15	40
Ebit	(2)	24

Si riportano di seguito i principali indicatori economici previsionali attesi nel Piano 2020-2023 *pre-Covid*:

PIANO 2020-2023 PRE-COVID		
milioni di euro	Piano 2020	Piano 2023
Ricavi	210	238
Ebitda	23	41
Ebit	4	25

Il Gruppo ha chiuso il primo semestre 2020 con ricavi consolidati sostanzialmente in linea rispetto alle attese (+0,2%) ed il margine operativo lordo (*ebitda*) in diminuzione per effetto principalmente di minori proventi operativi, il cui recupero è stato posticipato al secondo semestre.

Il Piano 2020-2023 *post-Covid* che aggiorna il Piano Industriale 2020-2023 per riflettere gli impatti della pandemia, non consente il rispetto dei parametri finanziari stabiliti nei *covenant* in essere e per i quali peraltro la Società aveva già effettuato, in data 8 maggio 2020, formale richiesta alle banche finanziatrici di sospensione della rilevazione alla data del 30 giugno 2020 (*covenant holiday*). La Società ha successivamente meglio precisato tale richiesta alle banche finanziatrici confermando la richiesta di sospensione della rilevazione del *covenant ebitda rolling 12 mesi* al 30 giugno 2020 (*covenant holiday*) e chiedendo la modifica del valore del parametro finanziario stabilito per il *covenant del patrimonio netto* al 30 giugno 2020 portandolo da 30,0 milioni di euro a 24,0 milioni di euro.

Il 20 e 22 luglio 2020 sono state inviate alle Banche finanziatrici formali richieste di cancellazione delle linee revolving per cassa stipulate in data 30 novembre 2017 per un importo complessivo pari a 30,0 milioni di euro. La Società ha ricevuto le conferme di cancellazione delle suddette linee rispettivamente in data 23 e 29 luglio 2020.

In data 20 luglio 2020, è stato inoltre raggiunto un accordo per prorogare la scadenza della linea di cartolarizzazione dei crediti commerciali per ulteriori sei anni portando pertanto la nuova data di scadenza a dicembre 2026.

In data 20 luglio 2020, la Società ha finalizzato con un *pool* di banche il nuovo contratto di finanziamento a medio-lungo termine per un importo pari a 37,5 milioni di euro, assistito da garanzia SACE ai sensi del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 c.d. "Decreto Liquidità". Il finanziamento, che ha una durata di sei anni con scadenza al 30 giugno 2026, permette alla Società di rafforzare la propria struttura finanziaria garantendole gli investimenti previsti sull'arco di piano, necessari allo sviluppo dei ricavi e al raggiungimento di una maggiore efficienza operativa.

Si precisa che i dati prospettici rappresentati nel Piano 2020-2023 costituiscono degli obiettivi strategici stabiliti nell'ambito della programmazione aziendale. L'elaborazione del Piano 2020-2023 si è basata, tra l'altro, su: (i) assunzioni di carattere generale ed ipotetico, nonché di natura discrezionale, e (ii) una serie di stime ed ipotesi relative alla realizzazione, da parte degli amministratori, di azioni specifiche da intraprendersi nell'arco temporale di riferimento, ovvero concernenti eventi futuri sui quali gli amministratori possono solo parzialmente influire e che potrebbero non verificarsi o variare nel periodo di piano.

Qualora i risultati del Gruppo dovessero risultare significativamente differenti in senso peggiorativo rispetto a quanto previsto dal Piano 2020-2023, ci potrebbero essere effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria nonché sulle prospettive del Gruppo.

Il Gruppo continua a monitorare con estrema attenzione sia l'evolversi dell'emergenza sanitaria legata al virus Covid-19 che le potenziali ricadute sui mercati di riferimento, mantenendo un'attenzione proattiva e costante al contenimento di tutti i costi e all'individuazione di iniziative che possano ulteriormente mitigare il rischio legato ai ricavi a tutela di redditività e flussi di cassa attesi.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari Paolo Fietta dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni:

Investor Relations:

Raffaella Romano

Tel: 02 30223728

e-mail: investor.relations@ilsole24ore.com

Comunicazione e Relazioni Esterne:

Ginevra Cozzi

Cell. 335 1350144

e-mail: ginevra.cozzi@ilsole24ore.com